Verbale Assemblea elettiva del Club Alpino Italiano Sezione Frosinone del 17 gennaio 2015

Il giorno 17 gennaio 2015, alle ore 17.00 in seconda convocazione presso la sede sociale del Club Alpino Italiano di Frosinone in Corso Della Repubblica - Largo S. Antonio ha avuto luogo l’Assemblea Elettiva dei soci.

ORDINE DEL GIORNO

1. NOMINA DEL PRESIDENTE, DEL SEGRETARIO E DEGLI SCRUTATORI

2. LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE ASSEMBLEA

3. RELAZIONE DEL PRESIDENTE USCENTE MARGHERITA ANTONUCCI

4. VOTAZIONI PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI CONSIGLIERI E DEI REVISORI DEI CONTI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2015-2018

Hanno diritto al voto tutti i soci maggiorenni in regola con il tesseramento 2014. Possono candidarsi alle cariche sociali di presidente, consigliere e revisore dei conti i soci che sono iscritti al C.A.I. da almeno due anni e che sono in possesso delle esperienze e competenze inerenti la carica.

Punto n. 1

Viene nominato come Presidente dell’Assemblea il socio Pasquale Antignani; come Segretario il socio Giovanni Turriziani e come scrutatrici Silvia Mastrantoni e Daniela Spaziani.

Punto n. 2

Il segretario legge il verbale dell’assemblea del 17 maggio 2014 che viene approvato all’unanimità dai presenti.

Punto n. 3

La Presidente uscente Margherita Antonucci legge la sua relazione sull’operato della nostra sezione per i 6 anni di carica (si allega relazione suddetta).

Illustra all’assemblea quando nel 2008 fu eletta. Non aveva mai pensato di succedere al Presidente uscente Pasquale Antignani .

Fa presente che non poteva che seguire la strada tracciata e lavorare per continuare a far crescere numericamente e quantitativamente la nostra sezione e il primo obiettivo è stato raggiunto : nel 2008 erano 184; nel 2009 -247; nel 2010- 289; nel 2011- 337; nel2012 -316; 2013-323; nel 2014- 380. In sei anni il numero degli iscritti è raddoppiato.

**Altri obiettivi**: 1) Sottoscrizione del 5 per mille alla sezione risultato nel 2013 euro 1,412,00( sottoscrizione del 2010) risultato nel 2014( sottoscrizione del 2011) euro 1791,00:

Un ringraziamento al socio Luciano Roma che con molta caparbietà è riuscito a superare tanti ostacoli burocratici che si sono presentati nella fase dell’avvio .

2) Il lavoro delle Commissioni in autonomia:

**Commissione Sci CAI** : dal 2010 ha portato nuova linfa organizzando corsi per adulti e ragazzi un grazie a Tullio Bommattei e Sabrina Bottini , Paolo e anche un grazie a Piero Lancia e Arturo Pellegrini e Mario per l’attività invernale.

**Commissione Escursionismo**: Ha organizzato tre corsi base di escursionismo ed escursionismo in ambiente innevato che ha visto l’ingresso di almeno 90 soci nella sezione. Ancora le vacanze estive , diversificazione delle escursioni del cicloturismo , dell’arkeotrekking ed incontri intersezionali ecc. ecc. Tutto questo grazie all’impegno degli accompagnatori e organizzatori Luciano Roma e Memmina DE Nardis. Un grazie anche agli altri accompagnatori Nobili, Colasanti, Lancia, Mario , Francesco, Tonino e Maria che hanno reso possibile la realizzazione delle attività programmate.

**Commissione Coro** :Attività molto intenza e che i nostri quotidiani hanno riportato i successi delle manifestazioni corali.

Le più importanti quelle realizzate per i 150 anni dell’Unità d’Italia e subito dopo per i 150 anni della nascita del CAI e per questa ricorrenza il Coro del Cai di Frosinone ha effettuato 27 concerti in Italia, citiamo Palazzo Vecchio a Firenze,e la rassegna Corale a Torino per concludere i festeggiamenti .

Un ringraziamento particolare alla Maestra Giuseppina Antonucci, che è entrata a far parte della Commissione Nazionale Artistica del Cai .

**Commissione TAM**: Dopo un lungo periodo di Carlo Maniccia la commissione è passata a Roberta Spaziani che è sempre presente a tutti gli incontri sul territorio per la programmazione delle iniziative.

Ricorda, inoltre l’ingresso della nostra sezione nel Comitato per la Protezione dei Monti Ernici (sogno di Giuliano Spaziani).

**Commissione Rifugio**: è stato presentato un progetto alla Regione Lazio per la riqualificazione ed il miglioramento delle strutture del nostro rifugio e si spera nel contributo da parte della Regione. Il piano turistico della Regione intende potenziare e riqualificare la rete ed i percorsi naturalistici delle piste ciclabili e delle ippovie. Il progetto presentato, è stato approvato ed arriveranno i contributi necessari grazie all’impegno molto puntuale di Giovanni Turriziani e di Antonio Colasanti, che ci hanno fatto da ponte con la Regione ed i suoi funzionari. Grazie anche alla commissione Rifugio che ha provveduto con interventi compatibili con i nostri fondi ad evitare un deterioramento ancora più grave del nostro rifugio. L’esecuzione dei lavori necessaria alla completa utilizzazione del rifugio non rappresenta un mero intervento edilizio , ma il via ad una serie di iniziative sociali e culturali che il CAI ha già avviato e intende intensificare.

**Commissione Biblioteca**: grazie all’intenso lavoro di riorganizzazione di Pietro Lancia di suo figlio Giacomo e di Daniela Spaziani sono riusciti a catalogare tutto il patrimonio librario della biblioteca.

Bene le serate culturali attraverso varie proposte di Pietro Lancia.

Un grazie anche per l’iniziativa dei mercatini natalizi e le tombolate finalizzati alla raccolta per le piccole ma necessarie riparazioni del rifugio.

Abbiamo vissuto amichevolmente momenti bellissimi nella nostra sezione ma non possiamo non ricordare la tragedia che ci ha colpiti tutti “la morte di Fabrizio Spaziani” al quale abbiamo intitolato la nostra sezione insieme a Giuliano e che non dimenticheremo mai. E’ morto in montagna ed ha perso la sua vita per spirito di servizio, per solidarietà, per amore. Fabrizio e Giuliano saranno sempre i nostri maestri.

In questi anni a due progetti non abbiamo saputo dare continuità: la costituzione del gruppo “Amo la montagna”, che riguarda la montagnaterapia ovvero terapia di recupero dei portatori di handicap mentale e non fisico, voluta da Pasquale Antignani. Momenti intensi di partecipazione di tanti ragazzi con le loro famiglie presenti alle nostre escursioni. Cosa è mancato? E’ mancata la volontà dei loro assistenti e anche da parte nostra. E’ mancata anche per la nostra sezione, la capacità di venire incontro alle esigenze dei giovani. Incapacità di coinvolgimento ma anche mancanza di impegno da parte di coloro che avrebbero potuto lavorare e non lo hanno fatto. Riponiamo fiducia, oggi, su due soci Tullio Bommattei e Francesco Ottaviani, che stanno frequentando la scuola di alpinismo giovanile. Che si lavori in comunione, tenendo sempre presente che la diversità del gruppo è la ricchezza del gruppo stesso. Per combattere l’appiattimento che ci circondava e che ci circonda è necessario il dialogo tra le varie competenze ed il rispetto.

**“Cattivo coordinamento trasforma una squadra in un’orchestra che produce chiasso.”**

Alla fine del discorso sono intervenuti: Paolo Venditti che sollecita che il cinque per mille venga pubblicato sul sito della sezione. Memmina De Nardis ringrazia la presidente per l’impegno che ha messo nella conduzione della sezione in questi anni. Tonino Martino informa che essendo la più numerosa associazione dobbiamo seguitare ad ingrandirci possibilmente con più giovani ed aumentando il numero dei partecipanti alle escursioni. Il socio Pasquale Antignani consiglia il mantenimento e la manutenzione della sezione. Siamo cresciuti ed evitando che i pezzi si rompano dobbiamo dare spazio a tutti coloro che lo vogliono. Teniamo conto dei suggerimenti e dei consigli. Altro suggerimento è di mantenere il contatto con le scuole promuovendo la cultura della montagna del proprio territorio dell’ambiente in cui viviamo, in modo particolare per i giovani che dobbiamo far crescere ed impegnare, formarli con corsi sul tipo di organizzazione personale ( abbigliamento, abitudini , strategie e alimentazione ) culturale ( osservazione della flora , della fauna, la evoluzione del tempo meteorologico, apprendimento della segnaletica) per avviarsi in sicurezza sui sentieri , capire i luoghi , i cibi, e le culture. Tali corsi sono non solo importanti per i giovani della scuole, ma anche per gli adulti che, più dei ragazzi hanno a volte la presunzione di essere esperti e la cui inesperienza è spesso causa di incidenti. Conclude Paolo Sellari che si è candidato alla presidenza, premiando il lavoro della presidente uscente, e di tutti i componenti dai Consiglieri ai Membri delle commissioni e a tutti coloro che hanno collaborato per il buon funzionamento della sezione e costituire anche un momento di rilancio e di riflessione sulle esperienze trascorse e ricordando che la montagna è armonia.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO

Antignani Pasquale Turriziani Giovanni